

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**

Progetto: Progetto eolico denominato "Monte Cerchio" della potenza complessiva di 43,4 MW e relative opere connesse, sito nei Comuni di CAIRO MONTENOTTE e CENGIO in provincia di Savona e SALICETO in provincia di Cuneo

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 10686

Il/La Sottoscritto/a **Luca BAZZANO** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

Osservazione

Di seguito si allega documento con evidenza di alcune criticità rilevate nella documentazione e nel progetto presentati.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_919_VIA_DATI_PERS_20240206.pdf

Allegato 1 - osservazioni criticità parco eolico

OSS_919_VIA_ALL1_20240206.pdf

Data 06/02/2024

Luca BAZZANO

Di seguito si presenta un elenco schematico delle osservazioni che sono pervenute leggendo la documentazione presentata sul presente sito:

- La relazione acustica presentata non riporta una data di sopralluogo delle misure di fondo e le foto non sono rappresentative dei luoghi rilevati.
- Nella relazione di valutazione del clima acustico si evince che per i recettori 18, 19 e 21 posti all'interno dei 500m in linea d'aria dagli aerogeneratori il differenziale non è verificato utilizzando i generatori Ag3, Ag4 ed Ag5 alla massima potenza. Viene comunque giustificata l'installazione con il fatto che i caseggiati di Montecerchio non siano attualmente abitati. Questo non esclude che non possano esserlo in futuro, proprio alla luce delle importanti modifiche alla viabilità che vengono proposte, quindi l'esito del rilievo dovrebbe essere comunque positivo. Risulta quindi che l'impatto acustico non è verificata e dove è verificata si evincono dubbi circa le misure di fondo effettuate e la loro successiva interpolazione.
- Riguardo alle tempistiche di misurazione del vento viene dichiarato che queste siano durate 8 mesi. Si pone la domanda se il lasso temporale sia sufficientemente lungo per effettuare una rilevazione realistica che porti poi ad una corretta analisi costi/benefici. Peraltro non presente in modo esaustivo nelle relazioni caricate. Anche alla luce degli ultimi cambiamenti climatici, particolarmente evidenti nell'ultimo biennio nel territorio.
Rilievi effettuati da privati in tempi precedenti davano risultati negativi per l'installazione economicamente vantaggiosa di aerogeneratori della stessa tipologia.
- L'altezza delle pale eoliche risulta sproporzionata rispetto all'orografia del terreno collinare. In particolare si rende evidenza del fatto che la quota media dell'intervento è di circa 700 metri sul livello del medio mare e i paesi e gli abitati sui quali affacciano le colline oggetto di intervento hanno quota media di 550 mslm. Sulla linea dell'orizzonte risulterà quindi il parco eolico con altezza maggiore della differenza di quota tra abitati e cima della collina, con un inserimento paesaggistico assolutamente privo di proporzioni.
- L'analisi costi benefici presentata fornisce come punto di forza la realizzazione di una viabilità maggiormente fruibile. Tuttavia la strada proposta, avente larghezza pari a 7 metri, risulta particolarmente impattante sul territorio. Le strade e la sentieristica ad oggi presenti rappresentano punti di interesse proprio per le loro caratteristiche storiche e morfologiche (muretti a secco, tratti lastricati), sono vie che dalle langhe si collegano al mare segnalate e curate dal CAI nazionale e frequentate da escursionisti e cicloturisti. Proprio in virtù di queste caratteristiche sono quindi oggetto di turismo non solo locale ma anche estero e sono oggetto di bandi per il loro mantenimento da parte dei GAL, delle comunità montane e delle Regioni. In particolare sono stati recentemente segnalati come vie per la traversata delle langhe per il cicloturismo. Una loro snaturalizzazione non porterà alcun evidente beneficio dal punto di vista turistico.
- L'analisi costi benefici indica il territorio come prevalentemente agricolo. Tale osservazione non risulta corretta in quanto l'agricoltura, seppur praticata, non rappresenta, ad oggi, un fattore trainante del territorio, ma solo un fattore marginale di mantenimento dove pochissimi imprenditori lo praticano a tempo pieno. L'attività trainante della zona è l'artigianato e la piccola media impresa che già beneficiano degli impianti eolici installati nelle vicinanze.
- Non è presente una relazione di calcolo di verifica a rottura: ossia la verifica che in caso di rottura in esercizio di una delle eliche non vengano causati danni a cose o persone.
- La Cabina di consegna di Mallare non risulta ancora autorizzata e non è confermata né sicura l'autorizzazione.
- Nel progetto risulta evidente il passaggio estremamente ravvicinato ad una frana attiva.